

Veniamo da lontano, siamo nati qui: i nostri racconti



Non è mai facile lasciare la propria casa, la propria terra, i veri affetti. Lo è ancora di meno quando nel farlo ci lasciamo alle spalle migliaia di chilometri. Se poi, a tutto ciò, si aggiungono un nuovo continente, una lingua sconosciuta ed una vita da ricostruire, diventa ancora più forte l'esigenza di essere ascoltati. E' proprio quello che ci proponiamo di fare con questo progetto, perché il "sentirsi di nuovo a casa" passa anche attraverso il suono della nostra voce.

1

IL TEMA

"Vengo da lontano, sono nato qui, un incontro..."

2

LA CLASSE

Corso A1 Pomeriggio,
C.P.I.A. 1 Perugia, sede
Ponte San Giovanni

3

LA DOCENTE

Giuseppina Varrella



"Le persone sconosciute o che appaiono all'improvviso, si dice che siano cadute dal cielo"

Tertulliano



"A te, straniero, se passando mi incontri e desideri parlarmi, perché non dovresti farlo? E perché non dovrei farlo io?"

Walt Whitman



"Sono un cittadino, non di Atene o della Grecia, ma del mondo."

Socrate

Tante storie diverse, lo stesso sorriso.

La nostra classe è un livello A1, formata da persone che hanno una minima conoscenza dell'italiano e molto spesso sono arrivate qui da una manciata di mesi; nei loro occhi c'è ancora quel velo di spaesamento che questo grande cambiamento ha portato nelle loro vite. C'è però anche tanto altro: il lampo veloce di chi ha voglia di capire quello che succede, la piccola gioia improvvisa quando finalmente tutto inizia a diventare più chiaro, il desiderio di far bene e la soddisfazione di esserci riusciti. La forma scelta per presentare le loro storie è quella dell'intervista, quest'ultima portata avanti in prima istanza in italiano e dove questo - per ovvie ragioni - non è bastato ci siamo avvalsi dell'inglese, ma non solo. La variegata provenienza dei ragazzi, infatti, ha dato il via ad una fattiva collaborazione tra tutti gli studenti che partendo dall'inglese, passando per l'arabo ed il francese, ha portato a dare voce a tutti nello stesso modo; l'esigenza che più permeava il gruppo era quella che tutti potessero esprimersi e raccontare il proprio vissuto, le proprie storie, il proprio sentire. Sorrisi, inviti a proseguire, risate e cenni di assenso hanno fatto da cornice a questa significativa esperienza di interazione e condivisione tra diverse realtà riunite nella stessa aula, pronte ad aprirsi l'una all'altra con trasporto e sensibilità, per dare a tutti la possibilità di dire: "Eccomi, da oggi qui ci sono anche io!" .

ECCOCI QUI:

Da sinistra:

Salman, Iraq - **Johnson**, Nigeria - **Fouzia**,
Marocco - **Philip**, Ghana - **Lakbira**, Marocco
Zita, Camerun - **Giusy**, Italia - **Assan**, Gambia
Godwin, Nigeria - **Asma**, Iraq - **Yusuf**,
Nigeria - **Henry**, Nigeria





Henry, Nigeria

Da Delta State a Perugia: 6.260 Km

Ciao, chi sei?

Io sono Henry, sono nigeriano di Delta State e sono in Italia da un anno.

Ti piace vivere in Italia?

L'Italia mi piace molto, c'è più uguaglianza tra le persone.

Come vedi il tuo futuro?

Mi piacerebbe finire gli studi di ingegneria meccanica iniziati in Nigeria.

Qual è la prima parola che hai imparato in italiano?

La prima parola che ho imparato in italiano è "Buongiorno".





Assan, Gambia

Da Barra a Perugia: 5.771 km

Ciao, chi sei?

Io mi chiamo Assan, sono gambiano di Barra e sono in Italia da un anno e sei mesi.

Ti piace vivere qui?

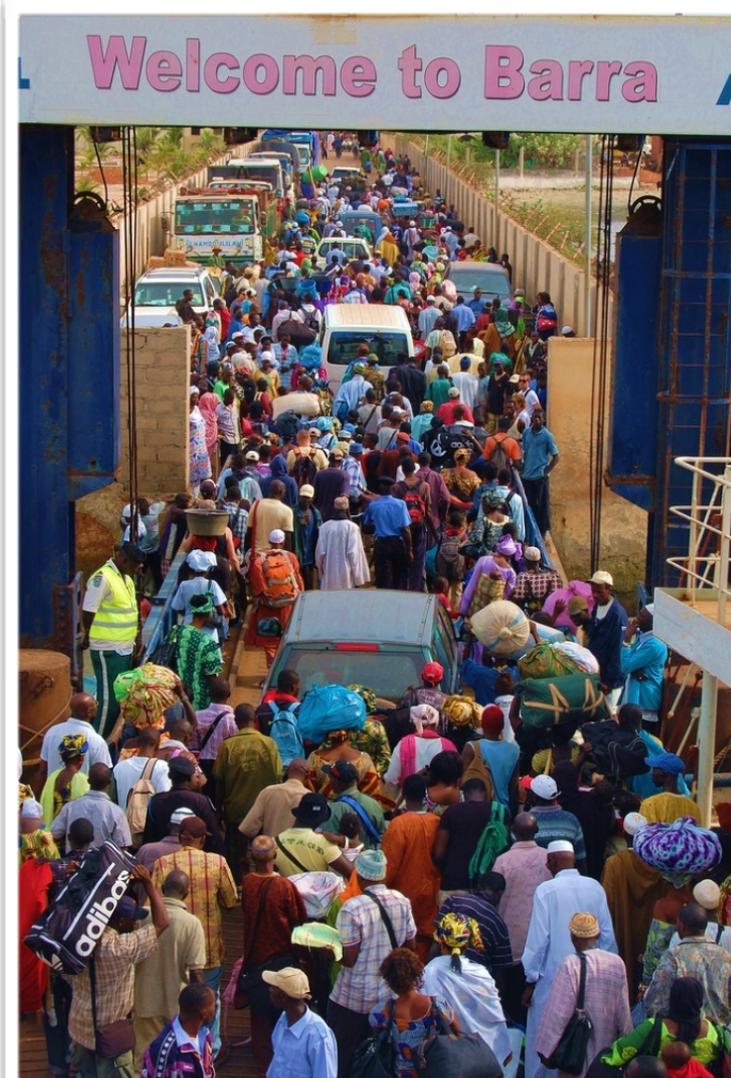
Sono arrivato in Italia per studiare, mi piace vivere qui. Ora vivo in una comunità, mi trovo bene, ma cucinano troppa pasta!

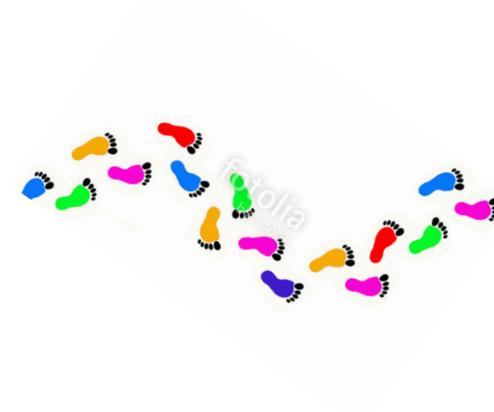
Cosa vorresti fare da grande?

Mi piacerebbe diventare meccanico.

Qual è la prima parola o frase che hai imparato in italiano?

La prima frase che ho imparato in italiano è "Come stai?".





Godwin, Nigeria

Da Edo State a Perugia: 6.124 Km

Ciao, chi sei?

Mi chiamo Godwin, sono nigeriano di Edo State e sono in Italia da un anno e 7 mesi.

Sei qui da solo?

Sì, in Nigeria ho lasciato mia moglie ed i miei 4 figli. Mi mancano molto.

Cosa ti piace dell'Italia?

In Italia ho trovato molte cose che funzionano, in particolare la sanità.

Qual è la parola più bella che hai imparato in italiano?

La parola più bella che ho imparato in italiano è "buongiorno", un bel modo di cominciare la giornata.





Yusuf, Nigeria

Da Edo State a Perugia: 6.124 Km

Ciao, chi sei?

Mi chiamo Yusuf, sono nigeriano di Edo State, sono in Italia da un anno e 7 mesi.

Ti piace vivere qui?

L'Italia è molto bella, le persone sono tutte molto gentili. Mi manca molto la mia famiglia, ma qui ho conosciuto dei buoni amici.

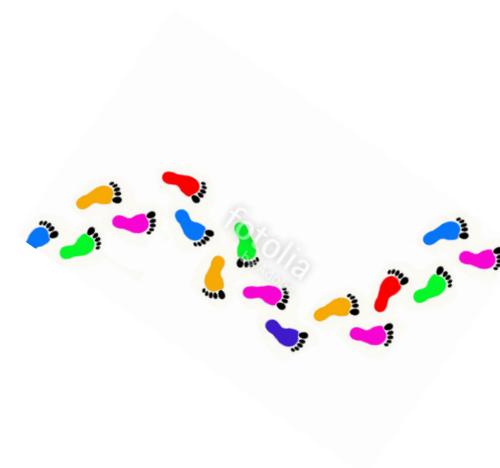
Cosa vorresti fare in futuro?

In Nigeria ero muratore, mi piacerebbe continuare a farlo anche in Italia, ma so che per fare questo la cosa più importante è imparare bene la lingua.

Qual è la prima parola che hai imparato in italiano?

La prima parola che ho imparato in italiano è "grazie".





Lakbira, Marocco

Da Khemisset a Perugia: 2.698 Km

Ciao, chi sei?

Mi chiamo Lakbira, vengo dal Marocco da Khemisset. Sono in Italia da 8 mesi e vivo con mio marito.

Ti piace vivere in Italia?

In Marocco ho lasciato la mia famiglia e mi manca molto. Dell'Italia mi piace tutto, è un paese tranquillo, si vive bene.

Come vedi il tuo futuro?

Mi piacerebbe avere presto un bambino e formare qui in Italia la mia famiglia.

Qual è la prima parola che hai imparato in italiano?

La prima parola che ho imparato in italiano è "ciao".





Fouzia, Marocco

Da Casablanca a Perugia: 2.751 Km

Ciao, chi sei?

Io sono Fouzia, sono marocchina di Casablanca. Sono in Italia ormai da tanto tempo: 12 anni.

La tua famiglia vive con te?

Sì, ho un marito che ormai è in pensione e due figli grandi che lavorano qui.

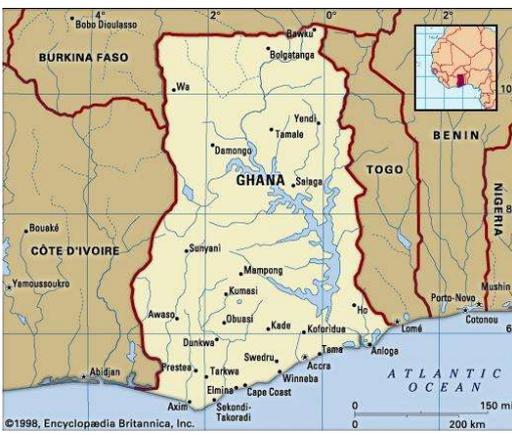
Ti sei trovata bene qui in Italia?

Le persone qui in Italia sono molto gentili, ormai è diventata la mia nuova casa.

Ricordi qual è stata la prima parola che hai imparato in italiano?

La prima parola che ho imparato in italiano è "arrivederci".





Philip, Ghana

Da Mumford a Perugia: 6.674 Km

Ciao, chi sei?

Il mio nome è Philip, sono ghanese di Mumford. Sono in Italia da un anno e 5 mesi

Sei da solo qui in Italia?

Sì, in Ghana ho lasciato mia moglie e i miei due bambini.

Cosa ti vorresti fare?

Nel mio paese ero idraulico, mi piacerebbe continuare a farlo anche qui, anche se devo prima imparare bene la lingua, è importantissimo per capire le differenze tra sistemi diversi.

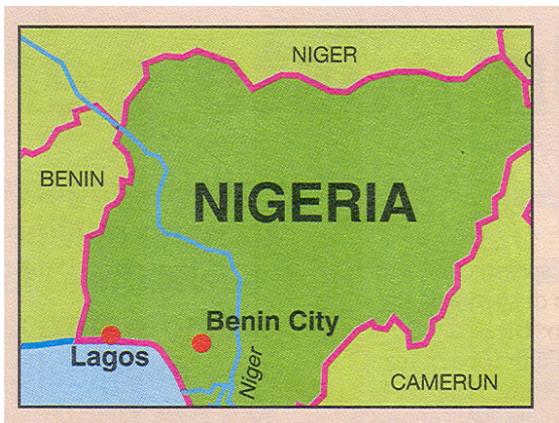
Cosa ti piace dell'Italia?

Mi piace essere qui in Italia perché è un paese cristiano e c'è il Papa.

Qual è la prima parola che hai imparato in italiano?

La prima parola che ho imparato in italiano è "aspetta".





Johnson, Nigeria

Da Benin City a Perugia: 6.161Km

Ciao, chi sei?

Mi chiamo Johnson, sono nigeriano di Benin City e sono in Italia da due anni e mezzo.

Chi hai lasciato?

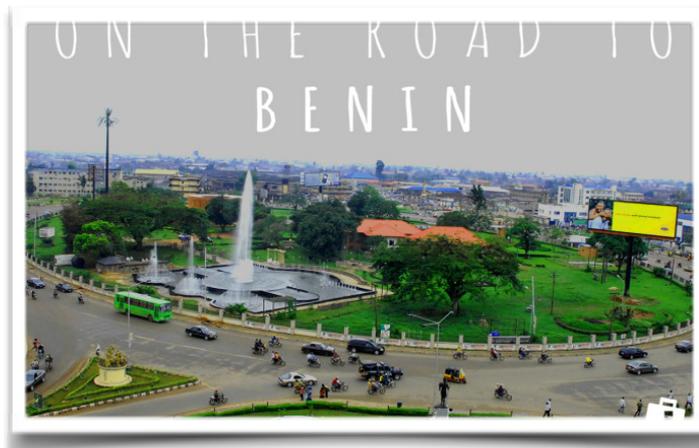
In Nigeria sono rimasti i miei fratelli. Lo scorso dicembre mi sono sposato (a distanza) secondo una cerimonia tradizionale con una mia ex compagna di classe. Spero davvero che lei riesca a raggiungermi presto.

Cosa ti piace dell'Italia?

Dell'Italia mi piace molto il rispetto reciproco tra le persone, la giustizia è uguale per tutti e non c'è differenza tra ricchi e poveri. L'Italia è un paese tranquillo, dove sento di poter vivere in modo sicuro.

Qual è la prima parola o frase che hai imparato in italiano?

La prima frase che ho imparato in italiano è stata "Vieni con me".





Zita, Camerun

Da Bangang a Perugia: 6.437 Km

Ciao, chi sei?

Mi chiamo Zita, vengo dal Camerun da Bangang e sono in Italia da 8 mesi.

Sei da sola qui?

Sì, in Camerun ho lasciato i miei due bambini: mia figlia si chiama Lyndsey Loanne e mio figlio Chris Yvan.

Ti trovi bene qui, vuoi restarci?

Dell'Italia mi piace la pace e come vengono curate le persone. Mi piacerebbe restare a vivere qui con i miei figli.

Che lavoro ti piacerebbe fare?

Il mio sogno è diventare infermiera, ma so anche che dovrò studiare tanto!

Qual è la prima parola o frase che hai sentito in italiano?

Le prime parole che ho udito in italiano sono state: Benvenuta in Italia.

